



Comunità di Capodarco di Fermo
Associazione **Mondo Minore Onlus**



Guida ai servizi

• AREA MINORI •

Associazione Mondo Minore

L'Associazione Mondo Minore è stata fondata nel 1999 dalla Comunità di Capodarco di Fermo per dare una risposta specifica alle tematiche del **disagio minorile**. L'obiettivo è la tutela e la presa in carico di minori e adolescenti in situazioni di disagio materiale o a rischio educativo, ragazze in difficoltà e ragazze madri anche con disturbo psicologico oltre che sociale.

Vision

Ci proponiamo di offrire una risposta professionale, attenta e sensibile ai bisogni e alla potenzialità di donne in difficoltà, gestanti o con bambini. Creare spazi di vita in cui ristrutturare la propria quotidianità, una progettualità condivisa e possibile, Lo "spazio di vita" come spazio di interazione di crescita e di scoperta.

Proposta pedagogica

Ci proponiamo, di concerto con i referenti istituzionali, di vicariare le funzioni della famiglia d'origine. Un'attenzione volta ad accrescere le competenze genitoriali, la capacità di gestione delle emozioni e il superamento del trauma da violenza per le mamme. Attraverso l'accoglienza, al minore viene permesso di sperimentare un clima di confronto e di dialogo, che consente la ricostruzione di uno sviluppo psico-affettivo mediante relazioni positive, riparative, regole di convivenza, studio, lavoro, attività formative e di socializzazione.

Il percorso di comunità promuove un'educazione ai propri diritti e doveri, attraverso la partecipazione e l'utilizzo dei servizi del territorio e l'integrazione nella vita della società civile. La persona accolta viene stimolata a percepirsi non più come soggetto di cure ma come soggetto attivo della propria maturazione e di quella del contesto di appartenenza. Con l'obiettivo finale di progettare percorsi di vita volti a migliorare la qualità della vita delle persone accolte.



Proposte di presa in carico

Le Comunità educative

Comunità educativa Sant'Anna

Comunità educativa Casa Maddalena

Destinatarie del servizio sono giovani e donne, italiane e straniere in attesa di un figlio o con figli minori in difficoltà, con priorità di ingresso per donne vittime di violenza o di abuso.

Agli enti invianti offriamo i seguenti servizi:

- Periodo di osservazione e stesura di progetto individuale concordato con referente dell'ente inviante.
- Incontri periodici di verifica con gli operatori di riferimento per il monitoraggio del percorso della donna e dei minori.
- Relazioni periodiche sull'esito dell'osservazione nelle varie fasi del progetto.
- Gestione dei rapporti con i vari enti istituzionali (Comune, ASUR, Tribunale, etc.) e le agenzie (scolastiche, lavorative) del territorio.

Alle ospiti, oltre ai servizi alberghieri (alloggio in camere con servizio privato, vitto, cambio almeno settimanale della biancheria letto e bagno):

- Colloqui individuali e di sostegno.
- Supporto nella fase dell'inserimento scolastico e lavorativo.
- Attivazione di interventi volti al raggiungimento di un'autonomia totale o parziale del nucleo in rete con servizi del territorio e quelli invianti.
- Cura del minore nei momenti in cui la mamma è assente.
- Orientamento nei percorsi di ricerca del lavoro.
- Sostegno psicologico.
- Incontri periodici tra le ospiti.
- Gruppi di alfabetizzazione emozionale (no psicoterapia).
- Gruppi di sostegno alla genitorialità.

Modalità di inserimento

La **richiesta di inserimento** viene formulata al **coordinatore della struttura che si occuperà** di:

- Offrire le prime informazioni generali sulle caratteristiche delle Comunità educative e sugli eventuali tempi di attesa per l'ingresso.
- Fissare un incontro con i servizi invianti per la presentazione dell'accoglienza e la conoscenza del soggetto o dei soggetti coinvolti. Presso servizi invianti o laddove possibile presso la Comunità.
- Fornire indicazioni sulla documentazione necessaria da presentare per l'eventuale ingresso.

La data di ingresso viene comunicata dal responsabile delle accoglienze, in accordo col responsabile della Comunità individuata e con il servizio inviante, il quale provvederà a consegnare all'atto dell'inserimento:

- Richieste specifiche del Tribunale dei Minori, laddove presenti, e copia del decreto del Tribunale per il collocamento in Comunità, relazioni psico-sociali e sanitarie del minore.
- L'atto di collocamento presso la Comunità individuata per l'accoglienza, secondo il modulo predisposto dall'Ente gestore.
- Permesso di soggiorno per i cittadini stranieri.





- Codice fiscale.
- Documento di identità.
- Tessera sanitaria.
- Certificato di vaccinazione.
- Anamnesi sanitaria redatta dal medico curante.
- Nulla osta della scuola di provenienza.
- Altra documentazione sulla scolarità precedente.

Appartamenti

La Comunità mette a disposizione due appartamenti per la fase di autonomia o semi autonomia dei nuclei. Sulla base della progettazione che mettiamo in campo possiamo pensare ad un percorso di continuità post-Comunità, o un percorso di autonomia dei nuclei.

Rete delle Famiglie Affidatarie

La *Rete delle famiglie Affidatarie* accoglie famiglie che hanno bambini in affidamento o che si accingono ad averne, o semplicemente sono interessate a questo mondo. La *Rete* fornisce supporto, sostegno e una mediazione con i servizi: incontri di rete su genitorialità, mutuo aiuto, supporto psicologico, formazione educativa domiciliare e supervisione negli interventi educativi.



Comunità educativa



- **Comunità educativa Sant'Anna**
Lucia Censi (*coordinatrice*): **346 0085699** - santanna@mondominio.it
- **Comunità educativa Casa Maddalena**
Matteo Ferroni (*coordinatore*): **328 0757285** - casamaddalena@mondominio.it
- **Rete delle Famiglie Affidatarie**
Alessandro Vella (*coordinatore*): **349 4958114** - retefamiglie@mondominio.it